

Sigle ed estetica apparentemente simili; sotto, invece, le due nuove serie di Tannoy Revolution e Revolution Signature si differenziano in tanti piccoli ma importanti particolari. Prezzi medio-bassi, ma caratteristiche tecniche ed ambizioni decisamente più elevate.

di Vincenzo Maragoni

Sotto il nome di Revolution e Revolution Signature, Tannoy ha riunito le eredità delle serie Ayris e Sensys: al loro posto questi piccoli campioni del rapporto qualità-prezzo-prestazioni. Struttura apparentemente simile, anche se i progettisti hanno curato le giuste differenziazioni lavorando sui particolari che contano con il vantaggio di prezzi ancora contenuti, seppur differenziati tra le due serie. Più semplice la Revolution che vede la presenza in catalogo del bookshelf DC4, del tower DC4T, del canale centrale DC4LCR e del subwoofer attivo Sub 1001: un'impostazione che tradisce l'obiettivo di Tannoy di interessare anche chi è alla composizione di un sistema HT multicanale. Gli altoparlanti utilizzati sono gli elementi comuni ai tre sistemi a gamma intera, differenziandosi per configurazione e numero. Alla base dell'offerta c'è il piccolo DC4, con l'altoparlante "Dual Concentric" (soluzione da sempre



carica a Tannoy) con tweeter da 19 mm con cupola in titanio e caricamento esponenziale di tipo "Tulip WaveGuide" concentrico al midwoofer da 100 mm con cono in polpa di cellulosa e sospensione in gomma. La versione da pavimento, la DC4T, aggiunge al concentrico un secondo altoparlante con le stesse misure, esclusa la presenza del tweeter ed un volume di lavoro più che doppio: 8 litri qui, 3.4 per il bookshelf. Stessi altoparlanti ma volume più contenuto (5.5 litri) per il canale centrale DC4LCR, caratterizzato dalla classica disposizione

orizzontale. Il Sub 1001 utilizza uno speaker da dieci pollici con una sezione di potenza di circa 160 Watt. Per i full-range la configurazione è in bass-reflex, con condotto posteriore. Piccole-grandi differenze con le Revolution Signature che partono da questa base per offrire un prodotto più completo e raffinato. Già il mobile è il primo elemento di spicco, grazie alla bella curvatura che sostituisce di fatto le tre pareti posteriori e realizza un drastico abbattimento delle risonanze del mobile; anche la consistenza e qualità del legno utilizzato lasciano una buona impressione alla vista e al tatto. Tannoy sottolinea che questi box vengono realizzati a mano in Scozia: uno dei rari esempi di buon artigianato europeo! I modelli di questa serie maggiore partono ancora dal piccolo bookshelf, DC4 Signature, con ancora il concentrico da 100 mm e tweeter da 19. Così come la versione tower DC4T Signature aggiunge un secondo woofer in un volume più grande. Diversa configurazione arriva dal centrale DC4 LCR Signature che al coassiale e al woofer aggiunge un radiatore passivo di uguale diametro e realizzazione. A questi si



LA SERIE REVOLUTION

Tabella A

	DC4	DC4T	DC4LCR	Sub 1001
Sensibilità (dB)	87	87	87	
Potenza (Watt)	200	250	250	160
Impedenza (Ohm)	8	8	8	
Risp. in freq. (Hz)	68-54.000	54-54.000	72-54.000	35-200.000
N.vie	2 vie reflex	2 vie reflex	2 vie reflex	subwoofer attivo
Freq. di taglio (Hz)	1500	1500	1500	50-200
Peso (kg)	3.7	9.1	5.2	13
Dim. (lxaxp mm)	270x152x162	850x152x162	152x307x162	390x310x335

LA SERIE DEVOLUTION SIGNATURE

Tabella B

	DC4S	DC4TS	DC4LCRS	DC6S	DC6TS	DC6LCRS
Sensibilità (dB)	87	87	87	88	89	87
Potenza (Watt)	200	50	250	300	300	350
Impedenza (Ohm)	8	8	8	8	8	
Risp. in freq. (Hz)	62-54.000	55-54.000	55-54.000	46-35.000	34-35.000	36-35.000
N.vie	2	2	2	2	2	2
Freq. di taglio (Hz)	1500	1500	1500	1800	1700	1700
Peso (kg)	4.1	10.5	6.8	7.2	16.4	12.2
Dim. (lxaxp mm)	270x169x175	850x169x175	169x448x175	365x226x225	950x226x225	226x600x225



3

1
Apparentemente stesso altoparlante, ma configurato in tre diversi modi: nel centrale DC4LCR Signature abbiamo in mezzo il coassiale con tweeter da 19 mm e tecnologia "Tulip WaveGuide"; ai lati lo stesso 100 mm utilizzato come woofer puro da una parte e come radiatore passivo dall'altra.

2
È il top della piccola gamma Revolution il DC4T: utilizza lo stesso concentrico del bookshelf DC4 al quale aggiunge un secondo 100 mm come woofer puro, il tutto in un volume maggiore con conseguente incremento della gamma bassa.

3
La vista posteriore del canale centrale DC6LCR Signature mette in evidenza almeno due delle differenze con la serie Revolution: la forte curvatura delle pareti laterali e la presenza del quinto connettore come massa del woofer.

4
Il piccolo ma delizioso DC4 Signature ridottissimo di dimensioni grazie al concentrico utilizzato.

modelli, di struttura e configurazione simili che utilizzano, però, di base un altoparlante più grande. E così il bookshelf DC6 Signature vede la presenza del concentrico da 150 mm e del tweeter da un pollice; a questi si aggiunge un secondo woofer da 150 mm nel DCS6T Signature da pavimento; mentre il canale centrale DC6LCR Signature aggiunge ulteriormente un radiatore passivo di pari diametro. Oltre a componentistica più raffinata nel crossover, i Signature possono vantare una sezione di connessione con il quinto input dedicato alla massa del woofer come succede nei modelli di maggior prestigio dello stesso produttore. Manca in questa serie un subwoofer dedicato, anche se l'invito dell'azienda è, nell'esigenza, quello di pescare tranquillamente nella serie TS.

Distributore: MPI

Via De Amicis, 10-12 - 20010 Cornaredo (MI)
Tel.02.93.61.101 - Fax.02.93.56.23.36
www.mpielectronic.com



4